

Provincia di Biella

Ordinanza di istruttoria n. 76 del 14.05.2025 per la pratica di nuova concessione d'uso d'acqua pubblica sotterranea mediante 1 pozzo esistente in falda profonda nel Comune di Biella (BI), ad Uso "Produzione beni e servizi" e "Civile" – Domanda della società "Parco Commerciale Gli Orsi" registrata al Prot. prov. n. 5181 del 12.03.2025 – Fasc. Prov. n° 291BI.

Ordinanza n. 76 del 14.05.2025 del Dirigente dell'Area tutela e valorizzazione ambientale

SPECIFICATO che per il presente atto si identifica come Richiedente la società "Parco Commerciale Gli Orsi", con sede legale in Via Domenico Modugno 3/b – 13900 Biella (BI) - C.F. 02377510025.

PREMESSO che:

nel presente documento si intende come Regolamento, ove non diversamente specificato, il Regolamento Regionale 10/R/2003 e s.m.i. e, come "Ufficio", l'Ufficio risorse idriche della Provincia di Biella.

con D.D. n. 691 del 09.03.2009 era stata assentita alla "Nova COOP Società Cooperativa" (a cui è successivamente subentrato il richiedente con D.D. n. 2721 dell'11.10.2010) la concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea per estrarre, mediante un pozzo captante da falda profonda, 5 l/s massimi, 0,87 l/s medi, corrispondenti ad un volume complessivo annuo di m³ 27.500 annui d'acqua pubblica, ad uso "Produzione beni e servizi" e "Civile", in comune di Biella (BI), via Santa Barbara/viale Augusto Daolio, fg 67 mapp. 765 (ex 51).

La suddetta concessione era stata accordata per anni quindici, continui e successivi a decorrere dal 09.03.2009, con scadenza in data 08.03.2024.

La Regione Piemonte aveva attribuito all'utenza idrica della derivazione d'acqua pubblica, ai sensi

della L.R. n° 44/2000 e ss.mm.ii., il Codice di Utenza Regionale (C.U.R.) BI00875, necessario per la riscossione del canone demaniale annuo dovuto per effetto della corrispondente concessione.

CONSIDERATO che il richiedente non ha richiesto il rinnovo in tempo utile ai sensi dell'art. 30 del Regolamento.

VISTA la domanda presentata con nota del 12.03.2025, registrata al n° 5181 di protocollo provinciale in pari data, con cui il Richiedente ha chiesto il rilascio in deroga di nuova concessione per poter estrarre, mediante il pozzo esistente, 5 l/s massimi, 0,87 l/s medi, corrispondenti ad un volume complessivo annuo di m³ 27.500 annui d'acqua pubblica da falda profonda, ad uso "Produzione beni e servizi" e "Civile", in comune di Biella (BI), via Santa Barbara/viale Augusto Daolio, fg 67 mapp. 765 (ex 51).

VISTI il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e s.m.i; le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro s.m.i.; il D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M. 30/03/2015 che ha approvato le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale; la Direttiva 08/2016 dell'autorità di Bacino del Fiume Po per la valutazione del rischio ambientale delle derivazioni idriche in riferimento agli obiettivi di qualità definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po.

DATO ATTO che, sulla base degli atti istruttori preliminari, il prelievo richiesto non è da sottoporre a procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale del prelievo, che è compatibile con la direttiva 08/2015 dell'autorità di Bacino del Fiume Po e che è conforme alla L.R. 22/1996 e s.m.i. per quanto riguarda il divieto di realizzare opere che mettano in comunicazione l'acquifero superficiale con gli acquiferi profondi.

DATO ATTO che con nota di protocollo provinciale n° 7314 del 08.04.2025 è stata data la comunicazione di avvio del procedimento, i cui elementi principali sono riportati nel dispositivo del

presente atto.

Considerato che Dario Orfei, in qualità di Responsabile dell'istruttoria e del procedimento, propone l'adozione di formale Ordinanza d'Istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003. n°10/R e ss.mm.ii..

Il sottoscritto dott. Graziano STEVANIN,

in qualità di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, vista e fatta propria la relazione che precede,

ORDINA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n°10/R e ss.mm.ii. di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda presentata con nota del 12.03.2025, registrata al n° 5181 di protocollo provinciale in pari data, dal "Parco Commerciale Gli Orsi", con sede legale in Via Domenico Modugno 3/b – 13900 Biella (BI) - C.F. 02377510025, mediante:

- la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali e Avvisi" e sul sito internet della Regione Piemonte;
- l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere da **martedì 27 maggio 2025** all'Albo Pretorio del Comune di Biella interessato per territorio e la trasmissione della medesima al Concessionario.

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del Regolamento che:

- * il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, operante presso l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Biella;
- * l'oggetto del procedimento è il rilascio di nuova concessione in deroga per poter estrarre, mediante il pozzo esistente, 5 l/s massimi, 0,87 l/s medi, corrispondenti ad un volume complessivo annuo di m³ 27.500 annui d'acqua pubblica da falda profonda, ad uso "Produzione beni e servizi" e "Civile", in comune di Biella (BI), via Santa Barbara/viale Augusto Daolio, fg 67 mapp. 765 (ex 51).

Di disporre:

- * la trasmissione della presente ordinanza al Richiedente e, per l'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del Regolamento, a: Autorità di Bacino del Fiume Po, Comune di Biella, Dipartimento Provinciale Arpa di Biella, Comando Militare Esercito Piemonte, Regione Piemonte settore A1906A - Polizia Mineraria - Cave e Miniere;
- * la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del Regolamento, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno **giovedì 03 luglio 2025** con ritrovo alle ore 10:00 presso l'Ufficio Risorse Idriche della Provincia di Biella. Detta visita, a termini dell'art. 14 comma 1 del Regolamento ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, compresa l'Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio parere in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione.

Ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i. si consideri acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

Le domande concorrenti siano ammesse solo se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate della documentazione prevista, ai sensi dell'art 12 del Regolamento.

Eventuali memorie scritte e osservazioni possano essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella- Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, presso cui è anche consultabile copia della documentazione tecnica, o al Comune presso il quale viene affissa la presente entro e non oltre la

data della visita locale di istruttoria.

Di provvedere con proprio personale del Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, alla visita locale di istruttoria.

Che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale:

il dirigente/responsabile Graziano Stevanin